

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00193527

ESC - Ente schedatore S155

ECP - Ente competente S155

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGTD - Definizione lapide

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Scandicci

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1822

DTSF - A 1822

DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega toscana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco venato/ incisione
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	47
MISL - Larghezza	64
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Lapide con iscrizione incisa dipinta di nero.
DESI - Codifica Iconclass	n.p.
DESS - Indicazioni sul soggetto	n.p.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRP - Posizione	sulla lapide
ISRI - Trascrizione	D.O.M./ UT ERGA DEI MATREM CULTUS/ IN DIES MAGIS MAGISQUE AUGEATUR/ EIUSDEMQUE IN PRAESIDIUM CONTI/ NUE CONFUGIATUR HANC ARAM EIDEM/ B.M.V. A FLORIBUS NUNCUPATAE IAM/ DIU DICATAM SUIS IMPENSIS E MARMO/ RECONSTRUI AUROQUE PBDUCI PLEBA/ NIAE INCOLAE CURARUNT AN. MDCCCXXII
NSC - Notizie storico-critiche	La lapide vuole celebrare i lavori eseguiti dai fedeli della pieve per l'altare già a quel tempo dedicato alla Madonna dei Fiori (1822), ma non si trattò di una costruzione ex novo come sembra di capire dall'iscrizione. Una lapide apparsa dietro il paliotto durante i lavori di riordino (1986) indica che l'altare venne dedicato a Maria Genitrice nel 1658 da Teodoro e Bartolomeo Baldini, lo stemma dei quali appare sul basamento delle paraste (cfr. scheda OA n° 09/00193529). I parrocchiani aggiunsero il paliotto in marmo col monogramma mariano e fecero lumeggiare in oro e in bianco le lesene e i cornicioni del timpano, secondo criteri di abbellimento in voga agli inizi del XIX secolo.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 373333

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1988
CMPN - Nome	Landi F.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Palmeri M.